POLICY DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE SULLE COMMUNICATING ENGAGE PER LE NON-BUSINESS ORGANIZATIONS

Traduzione a cura di

Global Compact Network Italia

Dal 31 ottobre 2013, il Global Compact richiede a tutti i *no-business participant* di produrre e pubblicare ogni due una *Communication on Engagement*.

Introduzione

- Dal lancio dell'iniziativa, il Global Compact aveva richiesto esclusivamente ai *business-participant* di comunicare con frequenza annuale sul progresso nell'implementazione dei Dieci Principi. A partire dal 31 ottobre 2013, è stato introdotto un requisito di partecipazione anche per le *non-business organization*. Il Global Compact ha difatti introdotto le cosiddette *Communication on Engagement* (COE) per tutti i *non-business participant*. Questo nuovo meccanismo di reporting si propone di fornire a tutti i partecipanti al Global Compact che non siano aziende l'opportunità di impegnarsi più attivamente nell'ambito dell'iniziativa e di operare in più stretta connessione con i *business-participant*.

- La COE è una dichiarazione pubblica con cui l'organizzazione partecipante informa i suoi stakeholder sugli sforzi compiuti a supporto dei Dieci Principi del Global Compact e del suo coinvolgimento nell'iniziativa.

- Come documento pubblico, caricato sul sito web dell'UNGC, è una importante dimostrazione dell'impegno del *non-business participant* a supporto del Global Compact e per la promozione dei Dieci Principi nel settore imprenditoriale.

- La mancata pubblicazione, ogni due anni, della COE da parte del *non-business participant* può comportare un cambiamento del suo status ed eventualmente la sua espulsione dall'iniziativa.

COMMUNICATION ON ENGAGEMENT POLICY

Quando una *non-business organization* aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite, si impegna ad identificare una o più azioni a supporto del Global Compact, in accordo con ognuna delle categorie di *non-business participant* descritte nell'ambito del Global Compact (università, business association, comuni, ONG, organizzazione del lavoro o ente pubblico).

La COE è una comunicazione diretta dell'organizzazione ai suoi stakeholder, con cui si rendiconta sulle azioni implementate a supporto del Global Compact.

La COE deve essere caricata sul sito web dell'UNGC e diffusa dall'organizzazione attraverso i suoi canali di comunicazione con gli stakeholder. Il formato è libero, ma la COE deve rispettare i seguenti requisiti:

Requisiti della COE

Ai *non-business participant* è richiesto di pubblicare ogni due anni una COE, con la quale comunicheranno ai propri stakeholder le azioni intraprese a supporto del Global Compact (la produzione di un rapporto annuale è incoraggiata ma non formalmente richiesta). La COE deve includere i seguenti elementi:

- Una dichiarazione del Direttore generale o figura equivalente mediante la quale l'organizzazione rinnova il proprio sostegno al Global Compact delle Nazioni Unite ed il proprio impegno a partecipare attivamente all'iniziativa e ad implementare i Dieci Principi;
- Una descrizione delle azioni concrete che l'organizzazione ha intrapreso nell'ottica del sostegno ai Dieci Principi del Global Compact e del coinvolgimento nell'iniziativa. Le azioni concrete, descritte mediante la COE, devono essere collegate ad una o più delle attività specifiche a sostegno dell'iniziativa proposte, dal Global Compact, per ogni tipo di *non-business participant*.
- Misurazione dei risultati (in senso qualitativo e/o quantitativo) .

I *non-business participant* devono pubblicare la loro COE sul sito dell'UN Global Compact.

- I *non-business participant* devono produrre la loro prima COE entro due anni dalla data di adesione, poi ogni due anni. Le organizzazioni che hanno aderito prima del 31 ottobre 2013 dovranno produrre e pubblicare la loro prima COE entro il 31 ottobre 2015, poi a seguire ogni due anni. Il Global Compact incoraggia le *non-business organization* a produrre, se possibile, una COE ogni anno, per migliorare la trasparenza e l'informazione verso i propri stakeholder.

- I *non-business participant* devono pubblicare sul sito dell'UN Global Compact una versione elettronica della COE (file PDF) e, se possibile, un link (URL) ad una pagina web che contiene la COE. Inoltre, le organizzazioni devono compilare un breve questionario sui contenuti della loro COE.

Conseguenze della mancata pubblicazione della COE rispetto alla deadline

Status "non-comunicante"

- La mancata presentazione, ogni due anni, di una COE si tradurrà per il partecipante nell'acquisizione dello status di "non comunicante".

Espulsione dal Global Compact

- Se un'organizzazione "non comunicante" non pubblica la mancata COE entro un anno dalla deadline non rispettata, essa sarà espulsa dall'iniziativa. I nomi delle organizzazioni espulse dal Global Compact sono resi pubblici sul sito web dell'UNGC.

- Tutte le organizzazioni espulse dal Global Compact devono presentare nuovamente richiesta di ammissione come partecipanti all'iniziativa.

Formato e Lingua

- Al fine di rendere la CEO fruibile dal maggior numero di stakeholder, la CEO dovrebbe essere integrata al principale strumento di comunicazione dell'organizzazione, come ad esempio un report annuale.

- Nel caso in cui l'organizzazione non produca altri report formali, la COE può essere pubblicata come documento a sé stante.

- La CEO deve esser prodotta nella lingua predominante fra gli stakeholder della stessa. L'Ufficio del Global Compact accetterà COE prodotte in tutte le lingue.

Modifica delle deadline di pubblicazione della CEO

Adjustment request – I partecipanti possono richiedere una regolazione delle scadenze di pubblicazione della COE adattandole ai tempi del loro cicli di reporting organizzativi. E' possibile presentare questa richiesta tramite il sito web dell'UNGC ed ottenere uno spostamento delle deadline fino ad 11 mesi.

Grace request - I partecipanti, laddove riescano a prevedere un ritardo nella pubblicazione della COE rispetto alla deadline stabilita, potranno presentare richiesta di un "periodo di grazia" di 90 giorni (al massimo) per ottemperare all'obbligo di rendicontazione, fornendo all'Ufficio del Global Compact una spiegazione ragionevole del ritardo. Quando approvato, il "periodo di grazia" non potrà essere comunque superiore ai 90 giorni dalla data in cui era fissata la deadline per la pubblicazione della COE.